

LIFE AND DEATH.

Earth's varied colours are dying away,
Drearily, drearily,
Like hair that has lost love's ray.

Ocean's dread power is dwindling away,
Wearily, wearily,
Like purple kings' tottering sway.

Heaven's soft hues are falling away,
Drearily, drearily,
Like flowers' deep-cankered array.

Sun, moon and stars are fading away,
Wearily, wearily,
Like lights before dawn dull and grey.

Life's gaudy tints are passing away,
Drearily, drearily,
Like brief blighted wintery day.

Death the all-powerful whittles away,
Wearily, drearily,
Creation his impotent prey.

V. D. C.



LA MADDALENA

di Maurizio Maeterlinck

davanti ai Vangeli

(Contin: v. pp. 41-48)

Or mentre sul terrazzo di Silano si discute e si parla, ecco dalla strada, dai sentieri, e dall'invisibile paese che si domina da lassù, un rumore lento sulle prime e confuso, a poco a poco facentesi più positivo e preciso. Rumore di una folla che si raccoglie con fretta, son bambini che piangono, cani che abbaiano, grida che van sempre crescendo e diventando più distinte. — "Da questa parte. Da questa parte. Giù. Su. Fa subito. L'abbiam visto. Egli è qua. L'abbiam visto. Esce dalla casa. Per l'orto di Simone. Portate il paralitico. Menate quel cieco. Subito, subito. Da questa parte. Sta per parlare." La comitiva di Silano parlava di consolazione e di morte quando tutto questo accade. Tacciono e guardano ora. Silano s'accorge che viene il Nazareno. "Il Nazareno? Dov'è?" dimanda incuriosita la Maddalena. E guardano tutti come possono.

Un incomparabile silenzio a cui sembra s'associno financo gli uccelli e le foglie degli alberi, e la stessa aria che si respira cade con tutto il peso suo soprannaturale sulla contrada e sul terrazzo; poi dal silenzio assoluta, sovrana sullo spazio e sul tempo una voce misteriosa si stacca molle, onnipotente, ebbra d'ardore, di luce e